

AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.CO.P.

**Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero,
Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo, Vanzago**

VERBALE DI ASSEMBLEA CONSORTILE SEDUTA N. 5 del 31 Ottobre 2019

Il giorno di giovedì 31 Ottobre 2019, alle ore 9:30 presso la sala riunioni della sede direttiva di Sercop, Via dei Cornaggia, 33 a Rho, convocati con avviso via mail, a norma di Statuto, i signori Soci si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

È presente alla seduta il Direttore Guido Ciceri.

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo.

Prima di iniziare la trattazione all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei Soci con diritto di voto (Sindaci o loro Delegati). Alla seduta odierna risultano presenti:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES ENZA	ATTRIBUZIONE VOTI ASSEMBLEARI
Arese	V. Cerea (assessore)	Si	103,84
Cornaredo	Y. Santagostino (sindaco)	Si	109,37
Lainate	A. Tagliaferro (sindaco)	Si	134,91
Nerviano	N. Rimondi (assessore)	Si	93,09
Pero	M. R. Belotti (sindaco)	Si	57,22
Pogliano M.se	C. Lavanga (sindaco)	Si	43,95
Pregnana M.se	E. Barbieri (vicesindaco)	Si	36,83
Rho	N. Violante (assessore)	Si	269,83
Settimo	S. Santagostino (sindaco)	Si	103,61
Vanzago	L. Paleari (assessore)	Si	47,35
TOTALE		10	1.000,00

Componenti presenti: 10

Componenti assenti: 0

Millesimi: 1.000,00

Percentuale: 100%

Riscontrata la validità dell'adunanza, ed il numero legale per poter deliberare validamente, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Direttore illustra il documento, già anticipato via mail ai soci la settimana precedente, invitando gli stessi a porre domande su qualsiasi questione rilevata nella consultazione dello stesso.

Evidenza che non vi sono significativi scostamenti dal precedente preconsuntivo, approvato nell'assemblea del 12/17/19 e, nei pochi casi riscontrati, si tratta fortunatamente di variazioni al ribasso. Mancando due mesi alla fine dell'esercizio, la previsione contenuta nel preconsuntivo in esame dovrebbe essere attendibile. La variabile meno controllabile resta la spesa per gli allontanamenti, che tuttavia appare essersi stabilizzata dopo un lungo periodo di incremento (fenomeno registrato, come già rappresentato all'assemblea nelle precedenti riunioni, in tutti i territori limitrofi). Tale stabilizzazione è un dato interessante, che si spera possa perdurare nei mesi futuri.

Si riscontra un generale allineamento anche rispetto ai ricavi, salvo un maggior introito da utenti dovuto alle entrate della RSA: l'indice di saturazione, previsto attorno al 94% in base ai dati della precedente gestione, è stato invece superiore alle stime, portandosi al 99,60%.

Rispetto al preconsuntivo di giugno, i dati attuali contengono la quantificazione esatta dei ricavi da fondi, in quanto già assegnati.

La spesa per il comparto disabilità evidenzia un leggero decremento. Non si prevedono incrementi in giornate di comunità, centri diurni ecc., salvo l'attivazione di liste d'attesa da parte dei servizi comunali per il 2020.

Stabile anche la previsione relativamente al progetto SPRAR: si è avuta una saturazione oscillante tra 49/51 posti occupati sui 55 disponibili, quindi una significativa riduzione del vuoto per pieno.

Il Direttore ricorda che il progetto in essere scadrà a luglio 2020, pertanto in sede di approvazione del Piano Programma i soci saranno chiamati a prendere una decisione in merito.

Il Direttore porta l'attenzione sul tema del servizio di assistenza scolastica di alunni disabili delle scuole superiori. Le spese di assistenza sono interamente coperte da fondi regionali, tuttavia occorre fare attenzione alle spese che derivano dall'attivazione del servizio di trasporto per l'accompagnamento dei suddetti alunni negli istituti frequentati: spese interamente a carico dei comuni, salvo i 2/3.000,00 € per quanti scelgono una scuola distante dalla residenza. Per una razionalizzazione dei costi bisognerebbe orientare le famiglie alla scelta di istituti presenti sul territorio o su tratte di servizio già esistenti.

I soci si confrontano sull'ultima bozza del regolamento trasporti, che in effetti prevede la tendenziale esclusione dei trasporti individuali e delle tratte extra ambito. Il nodo cruciale del regolamento resta la tariffazione, in particolare per i Comuni che fino ad ora non hanno mai richiesto la compartecipazione dell'utenza ai costi del servizio. In merito alla discussione il Direttore fa presente che la tariffazione è strettamente collegata alla valorizzazione del servizio, che presenta una qualità (data ad esempio dalla presenza di due accompagnatori, dal lavoro professionale di rete con i servizi di destinazione ecc.) di alto livello.

Viene infine evidenziato lo scostamento complessivo dal preconsuntivo di giugno, che evidenzia economia –di differente entità- per tutti i Comuni

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Fatte proprie le informazioni di cui in premessa;
- Sentita la relazione del Direttore;
- Esaminata la bozza di preconsuntivo presentata;
- Accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1.000,00)	10 (1.000,00)	10 (1.000,00)	0	0

DELIBERA

1. Di approvare il preconsuntivo al 30 settembre 2019 che, allegato alla presente Deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale

DELIBERAZIONE N. 11	Esame e approvazione modifiche allo Statuto aziendale
----------------------------	--

Relaziona il Direttore dando conto che la modifica dello statuto si rende necessaria al fine di poter procedere all'iscrizione di SER.CO.P. all'elenco delle società *in house* tenuto da ANAC, ai sensi dell'art.192 del Codice Appalti (D.Lgs. 50/16).

Le modifiche proposte sono finalizzate ad adeguare lo statuto alle disposizioni della linea guida n. 7 di ANAC, la quale prevede che sia garantito ai Soci l'effettivo esercizio del *controllo analogo*.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 <<le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti>>.

Risulta quindi necessario, sulla base delle indicazioni fornite dalla stessa ANAC in due comunicazioni ricevute in merito, prevedere un adeguamento dello statuto con riferimento alla qualificazione delle maggioranze dell'Assemblea dei Soci relative all'approvazione degli atti aziendali fondamentali ed alla nomina del Consiglio di Amministrazione, nonché all'individuazione di dettaglio degli strumenti e dei soggetti preposti alla realizzazione del controllo analogo nelle sue diverse fasi.

Il Direttore illustra quindi punto per punto le proposte di modifica introdotte.

- Art. 18: viene esplicitato che il controllo analogo è esercitato dalla Assemblea dei Soci. Di fatto l'assemblea già esercita tale potere: preventivo (con l'approvazione del Piano Programma), in itinere (con l'approvazione dei preconsuntivi) ed ex post (con l'approvazione del consuntivo d'esercizio)
- Art. 23 e 24: aumento dei quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni
- Art. 25: introduzione di maggioranze molto qualificate (sia per millesimi che per teste) per alcune decisioni strategiche per l'Azienda, in particolare per gli atti definiti "atti fondamentali dell'Azienda", già considerati come strumenti di governance, ed ora ribattezzati strumenti per il controllo analogo.
- Introduzione dell'art. 46 bis sull'istituzione del controllo analogo, che esplicita i poteri di controllo ex ante, in itinere ed ex post di cui si diceva più sopra

Per restare nei termini indicati da ANAC per provvedere agli adeguamenti richiesti la bozza di statuto dovrà essere approvata in tutti i Consigli comunali entro il 31/12/19.

Il Direttore fa presente che la necessità di modifica dello statuto rappresenta l'occasione per introdurre delle integrazioni su cui l'assemblea si è già confrontata nel passato. Illustra quindi le ultime due proposte di modifica

- Art. 5: la durata dell'Azienda viene portata da 20 a 40 anni.
- Art.20: consistente nel recepimento di una recente direttiva della Corte dei Conti, in base alla quale il bilancio aziendale va portato all'approvazione dei Consigli comunali dopo l'approvazione da parte della Assemblea dei Soci. Lo statuto verrebbe modificato come di seguito <<gli atti da sottoporre ad approvazione da parte dei Consigli comunali [...] sono inviati al Presidente di ciascun Consiglio almeno 30 giorni prima dell'approvazione da parte dell'assemblea dei Soci>>. In questo modo viene

comunque garantita la possibilità per l'Assemblea di recepire indirizzi, strategie ed orientamenti espressi in seno ai Consigli. Dagli atti da sottoporre ai Consigli viene eliminato il bilancio sociale, in quanto documento di carattere prettamente rendicontativo e comunicativo

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Fatte proprie le informazioni di cui in premessa;
- Sentita la relazione del Direttore;
- Esaminata la bozza di statuto aziendale con le modifiche sopra illustrate;
- Accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1.000,00)	10 (1.000,00)	10 (1.000,00)	0	0

DELIBERA

1. Di approvare la bozza del nuovo statuto aziendale che, allegata alla presente Deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale
2. Di inviare la suddetta bozza di statuto ai Consigli Comunali per la relativa approvazione di cui all'art.20 dello statuto aziendale

DELIBERAZIONE N. 12	Approvazione verbale del 12 Luglio 2019
----------------------------	--

Il Presidente sottopone all'Assemblea l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 12 Luglio 2019. Non essendo formulata alcuna obiezione da parte dei partecipanti di diritto all'assemblea il verbale viene messo ai voti.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito

Soci presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (1.000,00)	10 (1.000,00)	10 (1.000,00)	0	0

DELIBERA

- 1) Di approvare il verbale dell'Assemblea Consortile n. 4 del 12 Luglio 2019

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 11:45

.....
Le presenti deliberazioni sono divenute esecutive ai sensi di legge in data 31 Ottobre 2019

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Andrea Tagliaferro

Il Segretario
Federica Rivolta